Scritto da Red.
Lunedì 07 Settembre 2015 17:40



AVELLINO – Un agente penitenziario del carcere di Bellizzi Irpino è stato aggredito senza apparente motivo da un detenuto che svolge mansioni lavorative al reparto isolamento. La vittima, V.D., assistente capo di polizia penitenziaria, è rimasta ferita per cui si è reso necessario il suo trasporto preso il pronto soccorso ospedaliero.

A dare notizia dell'episodio, avvenuto intorno alle 15.00 di questo pomeriggio, è Eugenio Sarno, segretario generale della Uilpa Penitenziari, che da Roma "sollecita ancora una volta l'amministrazione penitenziaria ad opportune valutazioni su quanto avviene nel carcere avellinese e ad adottare conseguenti provvedimenti".

Questa la dichiarazione di Sarno: "Il collega, colpito da un violento pugno tra la tempia e l'occhio, è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso e trovasi ancora in ospedale per gli accertamenti clinici. Questa è la quarta aggressione che si registra nel 2015 a Bellizzi per un totale di 5 poliziotti penitenziari feriti. Giova anche ricordare le violente proteste del luglio scorso per la carenza d'acqua. Insomma un quadro preoccupante che ci fa interrogare sulla capacità del comando di reparto della Polizia penitenziaria di essere all'altezza di gestire una situazione complicata. Di questo chiederemo conto e ragione all'amministrazione penitenziaria ai vari livelli. Perché se un detenuto viene avviato al lavoro su proposta del comandante di reparto e se, a distanza di un solo mese, si rivela un detenuto violento al punto da aggredire un poliziotto mi pare evidente che la scelta è stata sbagliata ed inopportuna. Ne risponda, quindi, il responsabile che già in occasione della eclatante evasione di quattro detenuti non mi pare abbia offerto prova di grandi capacità organizzative e di gestione".